



I DOMENICA DI AVVENTO

28 Novembre 2021

"Non si appesantiscano"

Anno c

RINGRAZIAMENTO

*Grazie Signore Gesù, perché
con la prima Domenica d'Avvento,
si apre un nuovo anno liturgico,
il tempo d'attesa, il tempo della speranza,
per prepararci col cuore ad accoglierti.
Grazie Signore, perché ci insegni
ad alzare lo sguardo per contemplare
la luce che scende dal cielo,
perché la nostra liberazione è vicina.
Grazie, perché vieni Signore,
adesso e sempre e noi siamo chiamati
ad essere sempre vigili,
col cuore limpido e gli occhi aperti.*

*Ti ringraziamo Gesù, perché quest'incontro con te ci apre a nuovi orizzonti,
ad un nuovo cammino da vivere ogni giorno dell'anno.*

*Grazie Signore, perché all'inizio dell'anno liturgico, ci chiami a custodire la serenità,
pronti come Maria, liberi da ogni preoccupazione. Lode e Gloria a te Signore Gesù.*

Venerina

MONIZIONI

Ingresso

Il Vangelo di Luca in questo inizio di anno liturgico è indirizzato ai cristiani della sua epoca, ma anche ai cristiani di oggi. Il vero cristiano vive la fede nel Signore in mezzo al mondo, egli va agli angoli della strada, sa che la venuta del Signore è vicina, quindi gettiamo via ogni affanno e paura poiché per Dio siamo preziosi e valiamo più degli uccelli, e quanto più che a essi penserà a noi.

Parola

Geremia ci parla delle promesse di bene alla casa d'Israele, Gerusalemme è chiamata Signore- nostra- giustizia, Paolo ci esorta a far crescere e sovrabbondare l'amore in noi e verso tutti, siano saldi i nostri cuori per attendere la venuta di Cristo Gesù, vegliamo, preghiamo perché ci sia in noi la gioia di un incontro che non si misura con l'intensità del desiderio, ma sia un percorso fatto di amore e fedeltà che ci proietta verso orizzonti di liberazione e speranza. Non temere Gesù è vicino.

Comunione

Camminiamo dentro il buio della notte, alziamo lo sguardo perché vogliamo re Gesù, vogliamo bere la sua acqua, accogliere la vita del suo sangue versato, cantare la forza che ci libera, la sua vita dentro la nostra vita.

Caterina

PREGHIERE DEI FEDELI

- In questa prima domenica d'Avvento gioiamo insieme a tutta la Chiesa per la bella notizia di Don Tonino Bello, "il vescovo del grembiule", adesso è venerabile. Ti preghiamo Padre perché tutti i Sacerdoti ed i Vescovi prendano esempio da Don Tonino, perché possano innamorarsi dei poveri e della giustizia, donando la loro vita solo per amore, donaci la capacità di risollevarci il capo liberi dalla paura per scorgere fra poco, come ci indica Don Tonino, la fioritura della primavera spirituale inonderà il mondo. Signore noi ti preghiamo.
- "A te Signore innalzo l'anima mia, in te confido"; di fronte all'ennesima stretta sui vaccini ti preghiamo Padre per gli uomini di governo che continuano a mettere giochi sulla vita dei più deboli, noi confidiamo in Te Signore perché, nonostante l'angoscia dei popoli, abbiamo la certezza della Tua venuta che ci riempie di grande gioia. Signore noi ti preghiamo.
- Ti affidiamo Padre tutte le vittime dell'esplosione avvenuta in una miniera russa e ti preghiamo per tutti i lavoratori che nel mondo rischiano la vita per mandare avanti la famiglia, risollevatevi ed alzate il capo dice il Vangelo perché la liberazione è vicina. Signore noi ti preghiamo.
- In occasione della giornata contro la violenza sulle donne, ti preghiamo Padre per tutte le donne che hanno subito violenza, fa che trovino in te la forza di non lasciarsi appesantire il cuore dalla bruttezza della cattiveria e dell'odio, ma che possano gioire dell'incontro con Te Signore che vieni in mezzo a noi. Signore noi ti preghiamo.
- Ti presentiamo Padre il Cammino della nostra Parrocchia in questo nuovo anno liturgico e pastorale, manda noi Signore agli angoli del mondo, rendici docili all'ascolto della Tua Parola perché possiamo infondere fiducia, forza e serenità in questo mondo continuamente oppresso e sfiduciato, rendici annunciatori di gioia e di speranza. Signore noi ti preghiamo.

Daniela